



## I disegni a matita e gli interventi ad acquerello di Sara Ciuffetta

“Mi sono passati circa dieci mesi...”. È il titolo dell’ultimo lavoro della eclettica artista di Campoli Appennino Sara Ciuffetta che torna a raccontare il suo mondo attraverso le pagine di un volumetto che sarà presentato oggi pomeriggio alle ore 18:00 a Roma, presso il Meseo d’arte contemporanea **Macro Asilo**. È una raccolta di quindici disegni a matita e interventi ad acquerello. “Ciascuno - come spiega la docente di storia dell’arte dell’Accademia di Brera Ilaria Mariotti - gode di una propria autonomia e insieme compongono una storia. I titoli sono elementi narrativi parte integrante di quel racconto che per scene, anzi per sensazioni, si sviluppa attraverso la serie... In quel tratto della ricerca di Sara Ciuffetta che parte dall’esperienza della vita del corpo e fatta con il corpo questi disegni occupano una posizione particolare e speciale”. Sara Ciuffetta frequenta l’Istituto Statale d’arte di Sora e l’Accademia di Belle Arti di Frosinone. Nel 2016 partecipa al progetto **Il sangue delle donne - tracce di rosso sul panno bianco** da un’idea di Manuela De Leonardis a cura di Manuela De Leonardis e Rossella Alessandrucci. Ha partecipato al progetto di residenza presso la **Remont Galerija** in Serbia a Belgrado. Dal 2014 lavora nell’atelier di Peter Rosenzweig a Berlino e nel campo dell’**Altissimo** in Seravezza. Vive e lavora tra Berlino, Campoli Appennino ed Azzano.  
**Roberta Pugliesi**

